



San Pantaleone e il miracolo del sangue sciolto

In origine la Cattedrale di Ravello era dedicata soltanto all'Assunzione della Vergine. In seguito, durante gli anni delle crociate, giunse a Ravello un reliquiario contenente il sangue di un martire della fede, San Pantaleone.

Originally the Ravello Cathedral was dedicated only to the Assumption of the Virgin. Later during the years of the crusades, a reliquary containing the blood of the martyr Saint Pantaleone, was brought to Ravello.

Oggi in allegato

speciale **Ravello*time***
Ravello Festival

Il Contrasto

1° luglio
18 settembre

Ravello festival 2005 Calendario degli eventi

da **visitare**

Il Duomo di Ravello

Fu costruito nell'anno 1086 ed è dedicato al culto di San Pantaleone, di cui si conserva il sangue che si liquefa miracolosamente ogni anno in occasione della festa del Santo Patrono (27 luglio).

Was built in 1036 and dedicated to the cult of San Pantaleone, where the Saint's blood is kept and miraculously liquefies every year on the Patron Saints day (27 July).

Azienda di soggiorno e turismo di Ravello
presenta

eventi Stagione concertistica
2005

- Concerti aperitivo:** dal 4 luglio al 22 agosto
- Opera... in Contrasto:** 17 luglio
- Concerti per tutti i bambini:** 7 - 8 agosto
- Settembre in musica:** 19 settembre
- Concerto di Capodanno:** 1 gennaio 2006
- Concorso internazionale di Canto lirico "Ravello Città della musica":** 14 - 16 ottobre

A cura dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello e dell'Associazione culturale ArsArmonie.
Direttore artistico: Carlo Trolontano
Promoted by Ravello Public Tourist Organization and ArsArmonie. Art director: Carlo Torlontano

agenda & appuntamenti

musica

22 GIUGNO - MERCOLEDÌ
VILLA RUFOLLO,
ORE 21,30

J. BRAHMS: Sonata n. 3 in Fa minore
F. LISZT: Parafraasi su Rigoletto di Verdi,
Seconda ballata
A. SKRYABIN: 4 Preludi, Sonata n. 9 op. 68

recital del pianista:
NIKOLAAS KENDE

Concerti organizzati dalla Ravello Concert Society
Biglietti - tickets: 20 euro Info: ph. 089858149

chiesa

LE MESSE

DUOMO
ORE 8,00 - 10,30 - 19,30 (festivi)
ORE 19,30 (feriali)

CHIOSTRO SAN FRANCESCO
ORE 12,00 (festivi)
ORE 17,00 (feriali)

San Pantaleone: il miracolo del sangue



In origine la Cattedrale di Ravello era dedicata soltanto all'Assunzione della Vergine. In seguito, durante gli anni delle crociate, giunse a Ravello un reliquiario contenente il sangue di un martire della fede, San Pantaleone. Pantaleone era figlio del senatore Eustorgio e di professione faceva il medico. Convertitosi al Cristianesimo, fu decapitato a Nicomedia (nell'attuale Turchia) tra il 305 e il 311, dopo essere stato immerso nella pece bollente e nel piombo liquefatto, gettato in mare con una grossa pietra al collo, dato in pasto alle fiere e sottoposto alla tortura del cavalletto.

I cristiani superstiti alle persecuzioni, raccolto il suo sangue in un'ampolla, e preservate le altre parti del suo corpo, portarono in giro per il mondo le preziose reliquie (oggi conservate a Napoli, Amalfi, Benevento, Brindisi, Lucca, Roma, Ravenna, Milano, e Lione). L'ampolla con il sangue del santo, dunque, giunse da Costantinopoli a Ravello tra il X e l'XI secolo. Nel 1112, fu riconosciuta ed approvata dal vescovo Costantino Rogadeo.

San Pantaleone è noto per un evento che si ripete ogni anno: il miracolo della liquefazione del sangue. Dal 1577, infatti, si ha notizia che il sangue, per due volte l'anno (a maggio e a luglio), miracolosamente si scioglie. Per tale motivo, il culto si diffuse tra i fedeli, al punto

che, dal 1643, San Pantaleone fu considerato "patrono della città di Ravello".

Successivamente, nel 1646, fu introdotta l'usanza di distribuire ai fedeli "le figure del santo", mentre, nel 1649 (anno in cui si ricorda il riconoscimento ufficiale del patronato), i ravellesi ripristinarono l'antica usanza liturgica della "leggenda" del santo (pratica di origini tardo antiche, che prevede, in occasione della festa in onore del patrono, la lettura della storia e della passione).

Il sangue del martire è oggi custodito nel Duomo, in un busto d'argento reliquiario (1759), raffigurante il santo a grandezza naturale.



Molte sono le testimonianze storiche che raccontano del miracolo: nel 1924, ad esempio, un viaggiatore scozzese, Jean Grant, cercò di verificare l'attendibilità di un fatto così insolito. E si recò ogni mattina nella Cattedrale, per assistere di persona alla liquefazione. Grant annotò nel suo diario che il sangue appariva bruno, opaco e solido. Tuttavia, il giorno 23 luglio, non si poteva osservare ancora nessun cambiamento; ma in un istante, il vescovo invitò i fedeli a pregare e le gocce solide e scure nel reliquiario cominciarono a poco a poco a sciogliersi, per divenire di un colore sempre più chiaro. Il 27 luglio (festa di San Pantaleone), il sangue era ormai trasparente, completamente liquefatto e di un colore simile al rubino.

San Pantaleone è noto per un evento che si ripete ogni anno: il miracolo della liquefazione del sangue.

Concerti per tutti i bambini 2005

7 AGOSTO - DOMENICA
CAMPETTO "LUCIBELLO"
PIAZZA A. MANSI, ORE 19,45

Musica che vai... Sette note a spasso per l'Europa

SOLISTI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

BARBARA CASTELLI - violino
GREGORIO MAZZARESE - tuba
FRANCESCO STORINO - violoncello
LAURA DE MARIASSEVICH - ballerina mimo

A soli quattro anni, Wolfgang Amadeus suonava il clavicembalo; e già un anno dopo, componeva deliziosi minuetti. In pratica, colui che sarebbe diventato il "grande" Mozart, imparò prima a suonare che a leggere

A cura di Azienda di soggiorno e turismo di Ravello, associazione culturale ArsAmonie.
Direttore artistico: Carlo Torlontano.
Evento in collaborazione con il Ravello Festival 2005 - Cine Music Ragazzi
Info: Azienda di soggiorno e turismo, Ravello (Ravello Public Tourist Organization) via Roma, 18 bis - Ravello ph. 089957096

W. A. MOZART
Eine Kleine Nachtmusik, estratto dal I movimento

L. VAN BEETHOVEN, J. STRAUSS, J. BRAHMS, R. STRAUSS
Fantasia austro-tedesca

M. MUSORGSKI, A. BORODIN, I. STRAVINSKIJ, FOLKLORISTICO
Fantasia ungherese

FOLKLORISTICO, E. ELGAR, F. STORINO, J. LENNON / P. MCCARTNEY
Fantasia britannica

G. BIZET, FOLKLORISTICO, C. SAINT-SAENS
Fantasia francese

G. MAZZARESE / F. STORINO
Corrida musicale

G. VERDI, G. PUCCINI, G. ROSSINI
Fantasia italiana

Wolfgang Amadeus Mozart



San Pantaleone: the blood miracle



da visitare

Il Duomo di Ravello

Fu costruito nell'anno 1086 ed è dedicato al culto di San Pantaleone, di cui si conserva il sangue che si liquefa miracolosamente ogni anno in occasione della festa del Santo Patrono (27 luglio). Vi si accede attraverso una famosa porta di bronzo, commissionata dal nobile ravellese Sergio Muscettola allo scultore Barisano da Trani, che la realizzò, a differenza delle altre porte, sino ad allora fuse, con la tecnica del bassorilievo. Si compone di 54 formelle, che riproducono scene della passione di Cristo. Nell'interno, oltre al museo che custodisce alcuni preziosissimi reperti di arte sacra tra i quali, famosissimo, il busto della nobildonna Sigilgaita Rufolo si possono ammirare, nella navata di sinistra, l'ambone dell'Epistola, su cui è raffigurata in due episodi la storia del profeta Giona mangiato dal pistrice, e, nella navata di destra, il famosissimo ambone del Vangelo, realizzato da Bartolomeo da Foggia nel 1272, con le sue tre coppie di leoni stilofori su cui si eleva il pulpito con i suoi splendidi mosaici

Was built in 1036 and dedicated to the cult of San Pantaleone, where the Saint's blood is kept and miraculously liquefies every year on the Patron Saints day (27 July). One enters the church through the famous bronze doors commissioned by a nobleman of Ravello Sergio Muscettola, who asked the sculptor Barisano da Trani to realize the work, with a difference from the other bronze doors done previously, using the technique of bas relief. There are 54 panels that reproduce the scenes from the passion of Christ. Inside, apart from the museum, are kept precious religious artifacts among which the very famous bust of the noblewoman Sigilgaita Rufolo. Down the left nave is the ambo of Epistle, which represents in two episodes the story of the Prophet Jonah being eaten by a sea monster.

Down the right nave is the famous ambo of the Gospel, done by the artist Bartolomeo da Foggia in 1272, with its 3 sets of lions which uphold the pulpit with its splendid mosaics



A fianco e in alto a destra : interni del Duomo

Originally the Ravello Cathedral was dedicated only to the Assumption of the Virgin. Later during the years of the crusades, a reliquary containing the blood of the martyr Saint Pantaleone, was brought to Ravello. Pantaleone was a doctor, son of the Senator Eustorgio. He converted to Christianity and was decapitated at Nicomedia (in today's Turkey) between 305 and 311, after he had been immersed in black pitch and in liquid lead, thrown in the sea with a big rock tied to his neck, given as food to the beasts, and put through the torture of the trestle. The Christians who survived the persecutions, fetched his blood in an ampulla and preserved the remaining parts of his body, and brought around the world the precious relics (today cherished in Naples, Amalfi, Benevento, Brindisi, Lucca, Rome, Ravenna, Milan, and Lion). The ampulla with the blood of the

San Pantaleone is known for an event that takes place every year: the miracle of the liquefaction of blood

was brought from Constantinople to Ravello between the Tenth and the Eleventh century. In 1112 it was approved by the Bishop Costantino Rogadeo. San Pantaleone is known for an event that takes place every year: the miracle of the liquefaction of blood. From 1577, in fact, there are testimonies that the blood, two times a year (in May and July), miraculously melts. For this reason the cult spread through the faithful, to the point that in 1643 San Pantaleone was considered "patron of the city of Ravello". Later, in 1646, the custom of giving out to the faithful "the figures of the saint" was introduced, while in 1649 (year in which the patronage was officially recognized) the Ravello people restored the ancient liturgical custom of the saint's "legend" (a practice of late antiquity, that foresees in occasion of the patron's feast the reading of the story and the passion).

The blood of the martyr is today cherished in the Dome, in a silver bust reliquary (1759), which portrays the saint life-size. Many are the historical testimonies that speak of the miracle: in 1924 for example a Scottish traveller, Jean Grant, tried to verify the reliability of such an unexpected fact. He went every day to the Cathedral, to see in person the liquefaction. Grant wrote in his diary that the blood looked brown, opaque, and solid.

Never the less, the 23rd of July, you still could not observe any change; but in one moment, the bishop invited the faithful to pray and the dark and solid drops started little by little to melt, to become of a lighter colour. The 27th July (feast of San Pantaleone), the blood was transparent, completely liquefied and ruby coloured.

